SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO	14	
NCTR - Codice regione	14	
NCTN - Numero catalogo generale	00000439	
ESC - Ente schedatore	S109	
ECP - Ente competente	S109	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	ritratto di monsignor Giuliano della Rovere	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Molise	
PVCP - Provincia	CB	
PVCC - Comune	Baranello	
LDC - COLLOCAZIONE SPECI	IFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCQ - Qualificazione	comunale	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico "G. Barone"	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRI	IMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1755	
INVD - Data	1897	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1595	
DTSV - Validità	post	
DTSF - A	1621	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTS - Riferimento all'autore	scuola	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
AUTN - Nome scelto	Fiori Federico detto Federico Barocci	
AUTA - Dati anagrafici	1535/ 1612	
AUTH - Sigla per citazione	00000926	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	26.5	
MISL - Larghezza	20	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	buono	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: monsignor Della Rovere. Abbigliamento: berretta; abito scuro. Oggetti: libri; penna; calamaio. Mobilia: tavolo.	
	Il dipinto costituisce una copia, in dimensioni molto ridotte, del Ritratto di monsignor Giuliano Della Rovere realizzato da Federico Barocci intorno al 1595 e oggi conservato al Kunsthistorisces Museum di Vienna, dove pervenne nel 1792 in seguito a uno scambio di quadri con le Gallerie fiorentine alle quali era giunto attraverso l'eredità della nipote del prelato, Vittoria Della Rovere. Giuliano Della Rovere, dei marchesi di San Lorenzo e di Monte Leone, era figlio naturale del cardinale Giulio Feltrio Della Rovere e cugino del duca di Urbino Francesco Maria II, entrambi amici e grandi mecenati del Barocci. Si distinse anch'egli come ammiratore del pittore urbinate, al quale infatti nel 1590 commissiona il Noli me tangere ora all'Alte Pinakotek di Monaco e, nel 1598, la replica, ora alla Galleria Borghese, della splendida Fuga di Enea da Troia a suo tempo eseguita per Rodolfo II d'Asburgo e oggi perduta. Il ritratto si pone, dunque, a metà tra le due commissioni, come ricorda per primo Carlo Ridolfi (1672, p. 192) e la tela del Museo di Baranello deve essere di poco posteriore ad esso. Il rapporto di Giuliano Della Rovere con la famiglia ducale venne ulteriormente suggellato dal fatto che sua nipote Livia, figlia del fratello Ippolito, fu scelta come seconda moglie da Francesco Maria II; l'altra nipote Lucrezia, invece, andò sposa di Marcantonio Lante duca di Bomarzo, alla cui casa il monsignore doveva assegnare una primogenitura, ottenendo per lei nome e stemma. Non si conosce la sua data di nascita ma, dopo essere stato nominato priore di Corinaldo	

NSC - Notizie storico-critiche

e abate di San Lorenzo, egli fu legittimato da Pio V (1566-1572). In seguito a dissapori con il duca di Urbino e con suo disaccordo, nel 1602 si trasferì a Roma e solo grazie all'intercessione del pontefice Clemente VIII nel 1604 Giuliano poté rientrare a corte. Un successivo litigio, però, comportò un nuovo e definitivo esilio a Roma, dove il monsignore morì nel 1621. Nel ritratto egli è stato ripreso dal vero, a tre quarti di figura, mentre si trovava nella sua casa di Fossombrone. Sullo sfondo di un'austera stanza dalle pareti grigie, il prelato viene colto seguendo una linea in diagonale che da sinistra attraversa l'intero campo visivo e si conclude, a destra, in una sorta di natura morta di libri. Seduto su una savonarola, in abito scuro come si addice a un monsignore, con la mano destra sfoglia un grosso libro posto il bilico quasi sullo spigolo del tavolo, coperto da una sgargiante stoffa rossa. Rispetto all'originale, nel ritratto di Baranello non è stata replicata la clessidra sul tavolo nel fondo, coperto da una stoffa azzurra che, a sua volta, ne costituisce un'altra variante, mentre si ritrova identico il calamaio con la penna e, in primo piano, la berretta nera posata su un libro chiuso, posto in prospettiva e in equilibrio precario. In esso si respira la stessa dimensione semplice e sobria, la naturalezza con cui è colta la figura, così come la stessa attenzione ai giochi di luce e ombra. Nell'opera di Barocci, d'altro canto, la scelta dei particolari non sembra essere improvvisata, neppure i gesti, soprattutto la postura delle mani, come testimonia un interessante disegno conservato a Firenze presso il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi (n. 11649 F), ricco di idee di volta in volta cambiate, appartenente alla fase iniziale della progettazione in quanto nessuna corrispondente alla soluzione definitiva. Nel dipinto acquistato da Giuseppe Barone la freschezza dei tratti del personaggio, l'attrazione magnetica del suo sguardo, dai profondi e penetranti occhi scuri, testimoniano la capacità dell'autore di riproporre l'introspezione psicologica dell'originale tanto da far pensare a un artista formato in ambito strettamente baroccesco. Gli allievi del Barocci di solito eseguivano opere su disegno del maestro, il quale all'occorrenza interveniva sui quadri stessi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Barone G.
ACQD - Data acquisizione	1897
ACQL - Luogo acquisizione	CB/ Baranello
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Baranello
CDGI - Indirizzo	Viale Municipio - 86011 Baranello (CB)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo SBAAAAS CB 1146

FTAT - Note IV-11-10

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 1147	
FTAT - Note	IV-11-11	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE CB 1733	
FTAT - Note	11-6-2	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE CB 1823	
FTAT - Note	11-13-8	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Causa R.	
BIBD - Anno di edizione	1957	
BIBH - Sigla per citazione	00005133	
BIB - BIBLIOGRAFIA	BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Emiliani A.	
BIBD - Anno di edizione	1985	
BIBH - Sigla per citazione	00005150	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 294-295	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Barone G.	
BIBD - Anno di edizione	1897	
BIBH - Sigla per citazione	10900023	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 216-217	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	Scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE	40.70	
CMPD - Data	1973	
CMPN - Nome	Righetti M.	
FUR - Funzionario responsabile	Mortari L.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		

RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2005	
AGGN - Nome	Parca S.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	